

Iniziativa del commissario Rizzo e dell'associazione Ra.Gi. nel reparto diretto da Molica

# Curare attraverso il sorriso

## L'arte e la danza per aiutare i pazienti oncologici del Pugliese

«DANZAMOVIMENTO-TOTÈ-RAPIA», «psicoterapia a mediazione artistica», «training autogeno», «stimolazione cognitiva e supporto psicologico». Sono questi gli «strumenti» che saranno utilizzati nel reparto di oncematologia dell'Azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» per aiutare i pazienti a superare le sofferenze determinate da patologie molto gravi.

Il progetto, realizzato dall'associazione Ra.Gi. onlus in collaborazione con la Regione e l'Azienda ospedaliera, è rivolto ai pazienti oncematologici in cura al presidio «De Lellis».

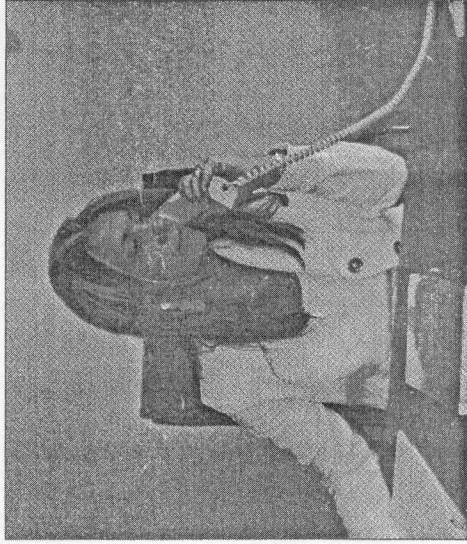
Una equipe multidisciplinare avvierà un laboratorio innovativo ed unico in Calabria che inizierà venerdì prossimo nella saletta di Radioterapia. Grazie alla sensibilità di Elga Rizzo, commissario straordinario dell'Azienda, e alla disponibilità dimostrata dal Stefano Molica, primario del Dipartimento di Oncematologia del Presidio «Ciaccio-De Lellis» e da tutto il personale medico e paramedico, le equipe della Ra.Gi. Onlus avrà la possibilità di incontrare sia i pazienti oncologici ricoverati che quelli che, in modalità day hospital, seguono quotidianamente le cure.

«L'obiettivo - ha spiegato il commissario straordinario - è quello di aiutare il paziente di fronte alla sofferenza emotiva legata ad una condizione di malattia fisica molto grave. Si tratta di un segno concreto di sensibilità e attenzione verso i pazienti che affrontano una grande e difficile prova quale la cura della patologia oncologica e soprattutto si tratta di un passo importante per la sanità calabrese che va verso l'umanizzazione dell'ospeda-

le» che diventa un luogo in cui «prenderci cura», ma non soltanto dal punto di vista medico-farmacologico, ma anche tenendo conto degli aspetti emotivi e psicologici del paziente ed ichi sta vicino a lui».

Il medico Emilio Tresalti, afferma che umanizzare gli ospedali significa: «salutare etica e formazione personale con strutture e cambiamenti istituzionali ed impegnarsi in una vasta opera di diffusione di una cultura che ponga il valore umano al più alto gradino dei valori della società».

E' proprio da queste considerazioni che nasce la proposta progettuale della Ra.Gi., impegnata ormai da anni sul territorio catanzarese nel settore della prevenzione, terapia e cura in ambiti socio-sanitari.



Elga Rizzo, commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera